

Diano Castello 1887.

Ebbi ieri la di lei cartolina in un col vaglia di lire cento parte della sottoscrizione promossa dalla benemerita direzione del giornale la *Bollente*. S'abbiano ella signor Avv. e tutti i benemeriti sottoscrittori le benedizioni dei miei amministratori, i quali serberanno sempre sentimenti di gratitudine verso dei generosi benefattori. Siamo tutti lietissimi che siano smentite le tristi notizie corse a riguardo della patriottica città d'Acqui. Rinnovando a lei e soci i miei più sinceri ringraziamenti mi dico suo devotissimo

CAMIGLIA  
Sindaco di Diano Castello

**OFFERTE PER SOCCORSO**  
ai danneggiati dal terremoto in Liguria

(terza lista)

Brugnone geometra . . . . .	(Visone)	L.	5,—
Brugnone Giuseppe . . . . .	id.	»	1,—
Rossi Cav. Tranquillo . . . . .	id.	»	5,—
Roggero Giuseppe . . . . .	id.	»	5,—
Verdese Tommaso . . . . .	id.	»	2,—
Delorenzi Sardo . . . . .	id.	»	1,—
Roggero Guido . . . . .	id.	»	1,—
Delorenzi Giuseppe . . . . .	id.	»	3,—
Ivaldi Marco . . . . .	id.	»	1,—
Trincherò . . . . .	id.	»	3,—
Arciprete Barberis . . . . .	id.	»	5,—
Badino Adamo . . . . .	id.	»	0,50
Perazzo Giuseppe . . . . .	id.	»	1,—
Rapetti Giuseppe . . . . .	id.	»	0,50
Corona Ugo . . . . .	id.	»	0,50
Bormida Giuseppe . . . . .	id.	»	1,—
Buffa Andrea . . . . .	id.	»	1,—
Sburlati Giuseppe . . . . .	id.	»	5,—
G. Mussa . . . . .	id.	»	4,—
G. B. Balbi (Neuville) . . . . .	id.	»	5,—
Prato Eligio (Spigno) . . . . .	id.	»	0,50
Grillo Ambrogio . . . . .	id.	»	2,—
Avv. Guglielmo Aivaldi . . . . .	id.	»	2,—
Bonamico Carolina . . . . .	id.	»	0,50
Tenente Ottolenghi . . . . .	id.	»	5,—
Moise Ottolenghi fu E. . . . .	id.	»	5,—
Barletti Avv. . . . .	id.	»	5,—
Debenedetti Graziadio . . . . .	id.	»	10,—
Bruni Avv. Giacomo . . . . .	id.	»	5,—
Piana Giovanni . . . . .	id.	»	5,—
Famiglia Accusani di Retorto . . . . .	id.	»	50,—
Ottolenghi Moise Sanson . . . . .	id.	»	5,—
Zanone Pietro fu Giovanni . . . . .	id.	»	2,—

Totale L. 147,50  
Lista Precedente L. 747,35  
Raccolta a tutt'oggi L. 894,85

Date alla povera vedova Barisone per ricostruzione di una scala rovinata dal terremoto lire 40. Restano a spedirsi lire 169,25

**CRONACA**

Il trattenimento drammatico-musicale a favore dei danneggiati del terremoto. — Sabato sera il Politeama Benazzo era gremito di pubblico chiamato in teatro dalla doppia attrattiva di fare un'opera buona e di udire un' eletta schiera di dilettanti, di cui alcuni erano già sue gradite conoscenze e gli altri destavano le più belle speranze.

E non ebbe certo a pentirsene, come dimostraron i lunghi e frequenti applausi con cui ha accolta l'esecuzione di tutte e singole le parti del programma.

E noi sottoscriveremo senza riserve al giudizio del pubblico. Siamo lieti di tributare

anzitutto una parola di encomio alla bambina Evelina Debenedetti che disse con bel garbo e con correttezza di accento e di pose il prologo di circostanza dovuto alla penna di un valente poeta.

Venendo poi alle due commedie che formavano la parte principale dello spettacolo e cominciando da quel gioiello di squisita fattura che è il *Sic vos non vobis* di Felice Cavallotti diciamo subito che ebbe per parte di tutti una interpretazione commendevolissima e quale in Acqui difficilmente si potrebbe avere migliore da una compagnia drammatica. La signorina Guala rese a perfezione la parte della contessa Elena, e la signorina Clementina Barletti fu una marchesa Ida seducentissima e piena di brio. Assai bene disimpegnò la sua piccola parte di cameriera la signorina Elena Barletti che presentandosi per la prima volta al pubblico ne seppe acquistare di botto tutte le simpatie. I signori Avv. Braggio e Guglieri interpretarono rispettivamente le parti del Marchese del Vasto e di Paolo Alberti.

Nell'interpretazione delle *Gelose* di Leopoldo Marengo, la signorina Guala sostenne a meraviglia la sua parte di zia giovane e amabile, dimostrandosi una vera artista; la signorina Fiorini fu assai felice nella personificazione del carattere di Cristina, sapendo essere a volta a volta tenera e pungente. E la signorina C. Barletti rappresentò così bene in Ernesta il tipo di una ragazza dolce e fiera ad un tempo, leggiadra e piena di spirito, che il pubblico non si meravigliò punto come un artista della forza di Iacopo della Pieve sia andato incontro a tanti impicci e rischi per conseguire la mano. Va pur data una lode sincera alla signorina Barletti juniore che fu, a giudizio di tutti, una Flora proprio coi fiocchi. Al sesso gentile (per usare una frase nuova) furono degni compagni gli uomini. L'Avv. Guglieri fu un Iacopo delle Pieve disinvolto e vivace, e l'Avv. Vitta un Prospero Albani efficace e coscienzioso. Il signor Badano poi diede molto risalto alla piccola parte del cuoco Isidoro, facendone un tipo amenissimo che esilarò il pubblico. Non si potrebbe dimenticare senza patente ingiustizia fra quelli che lavorarono alla riuscita della parte drammatica, l'Avv. Bona suggeritore e scenografo intelligente e diligentissimo.

Negli intermezzi prima la signora Zanoletti con valentia assai rara fra dilettanti eseguì un pezzo di musica classica irto di difficoltà, che fu molto gustato dal pubblico. Poi la signora Caratti cantò con squisito sentimento una cavatina tolta dalla *Linda di Chamounix* spiegando una voce di un bel timbro ed educata a buonissima scuola. E la signora Bistolfi da ultimo eseguì maestrevolmente sull'arpa una fantasia di Godefridi Di tutti questi pezzi il pubblico chiese insistentemente il bis che fu concesso dalle gentili signore dilettanti, le quali anzi regalarono qualche altro pezzo non compreso nel programma, e la signora Bistolfi si fece applaudire meritamente anche come cantante.

Dobbiamo poi lodare sinceramente l'orchestra, che gareggiando nobilmente nell'opera filantropica col comitato vi prestò gratuitamente la sua opera suonando pure negli intermezzi con un insieme ed una precisione assai notevoli, meritandosi la generale approvazione.

Insomma fu una serata memorabile che fa onore al comitato che l'ha promossa, a tutti coloro che non hanno risparmiato né disturbi né fatiche per riuscire nel loro benefico intento, e al pubblico che ha secondato i loro sforzi procurando un incasso ragguardevole che andrà a lenire le miserie di quei poveri nostri fratelli liguri tanto duramente visitati dalla sciagura. V. D.

**Il Consiglio Comunale** — La seduta indetta per domani mercoledì fu prorogata a tempo indeterminato perchè il Senatore Saracco partì oggi, chiamato a Roma telegraficamente.

**Nomina.** — Annunziamo con piacere, che la signorina Amalia Fossati con decreto ministeriale venne nominata insegnante di belle lettere nella scuola normale di Forlì.

Alla dotta e gentile concittadina, che nelle prove scritte ed orali sulle varie materie di esame sostenute all'università di Torino ottenne uno splendido esito come risulta dal rilasciato documento, mandiamo le nostre vive e cordiali congratulazioni.

**Un Martire in Tribunale** - Nello scorso febbraio comparve dinanzi al Tribunale di Acqui certo Cavallet Angelo imputato di una duplice appropriazione indebita.

Si da lettura della fedina penale dalla quale risulta esser egli stato condannato ad un anno di carcere dai Tribunali Italiani per furto ed a sei mesi di carcere duro dai Tribunali Austriaci per truffa.

Il Presidente osserva al giudicabile la poca moralità dei suoi precedenti.

« Anche i Tribunali Austriaci vi hanno condannato, e per truffa? »

« Ah! signor Presidente, esclama coll'accento del patriota martire il Cavallet, su la fedina sarà scritto per truffa, ma che do la mia parola d'onore che xera per l'onore della bandiera italiana! »

Per difetto di spazio rimandiamo al prossimo numero la pubblicazione delle sciarade ed indovinelli.

BOZZANO MARCO GERENTE RESPONSABILE

Acqui-Nizza Unione Tip. Lit. Operaia succ. Scovazzi

**OSPEDALE CIVILE E ORFANOTROFIO**  
**D'ACQUI**

Per volontaria dimissione del titolare, è vacante la carica di RETTORE.

Si invitano i Reverendi Sacerdoti che intendono concorrere a quest'ufficio, a volere presentare la loro domanda alla presidenza della Congregazione di Carità, entro tutto il corrente marzo.

**ALBERGATORI**

A chi occorresse un buon cuoco che si disimpegnò nei primari alberghi d'Italia e dell'estero, si rivolga all'Agenzia G. SCATI, nella Piazza del Pallone in Acqui.

**DA AFFITTARE AL PRESENTE**

**N. 4 camere** nel centro della Città. Rivolgersi all'Agenzia G. SCATI, Piazza del Pallone Acqui.

**AVVISO IMPORTANTE**

Col 1. Marzo 1887, il Negozio da Comestibili di Cravino Guido venne traslocato Via Maestra N. 4 Casa Pastorino, nel Negozio già Vedova Ferrando e figlio Negoziante Terraglio.

**OLIVA MADDALENA MESTIB. ACQUI**  
\* **NEGOZIO COMESTIBILI**  
PIAZZA DEL PALLONE  
per Acqui e Ciferano  
Deposito esclusivo della Lisciva Venezia  
condario della miracolosa.